

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 agosto 2009, n. 74

**Costituzione della Comunità montana tra i Comuni inclusi nella zona omogenea "Valle Stura" (art. 5 l.r. 16/1999, come modificato dall'art. 14 della l.r. 19/2008).**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 luglio 2008, n. 19 (Disposizioni modificative della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 – Testo Unico delle leggi sulla montagna);

Visto l'articolo 3, commi 1 e 2, della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 2 della l.r. 19/2008;

Dato atto che con D.C.R. n. 217 – 46169 del 3 novembre 2008, successivamente integrata dalle D.C.R. n. 253 – 19393, n. 254 – 19396, n. 255 – 19399, n. 256 – 19400 e n. 257 – 19405 del 28 aprile 2009, il Consiglio regionale ha provveduto, entro i termini di cui all'articolo 34, comma 1, della l.r. 19/2008, al riordino territoriale delle Comunità montane, individuando le zone omogenee della Regione Piemonte;

Visto l'articolo 42 della l.r. 19/2008, in ordine all'entrata in vigore delle norme di riordino;

Visti l'articolo 39, comma 1, della l.r. 19/2008 e l'articolo 5 della l.r. 16/1999, come modificato dall'articolo 14 della l.r. 19/2008;

Visto il D.P.G.R. n. 50 del 3 giugno 2009, recante la determinazione della data delle elezioni dei presidenti delle Comunità montane;

Visto il D.P.G.R. n. 16/R del 4 agosto 2009, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina il sistema elettorale delle Comunità montane;

Visti i ricorsi R.G. n. 42/2009, n. 47/2009 e n. 58/2009, presentati rispettivamente avanti al TAR Piemonte dalle Comunità montane Val Sangone, Alta Valle Susa e Antigorio Divedro Formazza per l'annullamento del provvedimento consiliare già menzionato;

Preso atto delle ordinanze n. 4399/09 e n. 4400/09 del 25 agosto 2009, con le quali il Consiglio di Stato ha annullato le ordinanze n. 602/09 del 21.7.2009 e n. 570/09 del 18.7.2009 assunte dal TAR Piemonte;

*decreta*

E' costituita la Comunità montana tra i Comuni facenti parte della zona omogenea "Valle Stura" elencati nell'allegato 1 alla D.C.R. n. 217 – 46169 del 3 novembre 2008 e s.m.i. (Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio).

La nuova Comunità montana rientra, per popolazione complessiva, nella fascia di popolazione di cui all'articolo 15, comma 1, lettera b) della l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. come sostituito dall'articolo 18 della l.r. 19/2008. Il numero dei componenti l'organo rappresentativo da eleggere ammonta a ventiquattro.

La data delle elezioni dei presidenti delle Comunità montane è fissata al 7 novembre 2009, conformemente a quanto previsto con D.P.G.R. n. 50 del 3 giugno 2009. Ai sensi dell'articolo 15 ter, comma 2, della l.r. 16/1999, come inserito dall'articolo 20 della l.r. 19/2008, fino a tale data resta in carica l'attuale organo rappresentativo della Comunità montana, limitatamente agli atti urgenti e improrogabili. Al Presidente uscente competono, tra l'altro, gli adempimenti previsti dal regolamento che disciplina il sistema elettorale delle Comunità montane emanato con D.P.G.R. n. 16/R del 4 agosto 2009.

In fase di prima applicazione della l.r. 19/2008, ai fini dello svolgimento del previsto turno elettorale, la presentazione delle liste deve essere effettuata presso la segreteria della Comunità montana.

Per le finalità di cui all'articolo 39, commi 4 e 5, della l.r. 19/2008, per la disciplina delle modalità di composizione degli uffici elettorali e dei relativi componenti, si fa rinvio al regolamento che disciplina il sistema elettorale delle Comunità montane emanato con D.P.G.R. n. 16/R del 4 agosto 2009.

In attuazione dell'articolo 29, comma 8, dello stesso regolamento, la prima seduta del nuovo organo rappresentativo prevista dall'articolo 15 ter, comma 4, della l.r. 16/1999, come inserito dall'articolo 20 della l.r. 19/2008, è convocata tra il 1 e il 20 gennaio 2010. Ai sensi dell'articolo 29, comma 7 del medesimo regolamento, è onere del Presidente uscente comunicare tempestivamente il presente decreto a tutti i componenti gli organi della Comunità montana.

Mercedes Bresso